

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna (Art.14 comma 4, lett. a) D.Lgs. 150/2009) Anno 2024

Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia

1. Finalità

La Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni, in conformità all'art. 14, co. 4, lett. a) del d. lgs. n. 150 del 2009 e sulla base delle Linee guida emanate dalla CiVIT con le delibere n. 4 del 2012 e n. 23 del 2013, intende analizzare, la messa a punto ed il grado di applicazione da parte della Regione Emilia-Romagna degli strumenti e delle misure in merito alla misurazione e alla valutazione della performance, al sistema di anticorruzione e alla trasparenza, all'integrazione tra i diversi sistemi di controllo interno.

La Relazione ha altresì la funzione di evidenziare, rispetto al 2024, gli interventi migliorativi apportati nonché gli aspetti che necessitano di ulteriori azioni, al fine di favorire un graduale processo di sviluppo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna.

2. Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)

Rispetto alla realizzazione del PIAO, si rilevano i seguenti aspetti:

o Presentazione del PIAO

Il PIAO 2024-2026 di Reggio Emilia è stato adottato con la Delibera Presidenziale n.168 del 30.01.2024, pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente dell'Ente e inviato via mail per conoscenza ad OIV.

o Architettura del documento

Il riferimento per la stesura è lo schema di Piano-tipo allegato al DM del 30/06/2022 ed alle sezioni in cui è suddiviso. Per gli Enti di piccole dimensioni la normativa prevede che alcune sezioni del *Piano-tipo* non siano compilate da parte delle Amministrazioni con meno di 50 dipendenti. Nel redigere il PIAO 2024-2026 il Consorzio Fitosanitario di Modena ha dunque fatto riferimento a quanto stabilito nell'Art. 6 del Decreto 132 del 30 giugno 2022, scegliendo di adottare un PIAO in modalità semplificata, così come previsto dal legislatore, e preferendo in questo contesto mantenere l'adozione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza e di un Piano delle Performance distinti, entrambi adottati entro il 31/01/2024.

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

Scheda Anagrafica dell'Amministrazione

Sezione 1. Valore pubblico, performance e anticorruzione

- 1.1 Il Consorzio
- 1.2 Pianificazione triennale
- 1.3 Programmazione annuale
- 1.4 Piano Performance 2024-2026
- 1.5 Prevenzione della corruzione
- 1.6 Mappatura dei processi e dei rischi corruttivi
- 1.7 Misure generali prevenzione della corruzione

Sezione 2. Organizzazione e capitale umano

- 2.1 Struttura organizzativa
- 2.2 Organizzazione del lavoro agile – POLA
- 2.3 Allegato A: Disciplina del lavoro a distanza nel Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia

Sezione 3. Piano triennale dei fabbisogni del personale

- o Livello di integrazione tra le sezioni e le diverse sottosezioni del PIAO

Scopo del PIAO semplificato per Pubbliche Amministrazioni con meno di 50 dipendenti è da un lato quello di alleggerire una incombenza burocratica impegnativa per un Ente di piccole dimensioni, situazione aggravata da carenza di risorse umane, ma anche di restituire un documento di facile accesso e interpretazione da parte dell'utenza, consentendo un maggior coordinamento dell'attività programmatica e una sua semplificazione. Nonostante l'Ente sia esonerato dalla compilazione di alcune sezioni e sottosezioni il Consorzio ha redatto il PIAO con l'obiettivo di assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese. Il PIAO eredita dal PTPC la parte più corposa quella della SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza, con ricadute nelle diverse sezioni presenti.

- o Possibili sviluppi per il futuro

Per il 2024 si è proceduto ad una diversa impostazione del PIAO, più completa ed articolata. Il Consorzio ha formulato una valutazione del proprio PIAO 2024, in riferimento ad uno schema suggerito dall'Organismo Indipendente di Valutazione: si allegano gli esiti. Il Direttore del Consorzio ha incontrato l'OIV con la finalità di condividere e discutere tali valutazioni ed individuare insieme possibili sviluppi per il futuro.

In particolare, è necessario continuare a migliorare l'integrazione tra i diversi aspetti del PIAO, soprattutto dando evidenza dell'integrazione tra obiettivi e valore pubblico e le azioni di sviluppo organizzativo e del capitale umano che consentono di raggiungere gli obiettivi e generare valore.

2.a) Performance organizzativa

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

Rispetto alla misurazione e valutazione della performance organizzativa, anche in considerazione delle indicazioni contenute nel D.lgs. 74/2017 che evidenzia la centralità di detta valutazione nel ciclo della performance, si rilevano i seguenti aspetti:

- Processo di definizione degli obiettivi:

Il Consorzio per l'anno 2024 ha individuato un'attenta correlazione tra pianificazione strategica e programmazione operativa, gli obiettivi operativi sono strettamente collegati alla programmazione delle attività. L'Ente ha individuato parametri coerenti con i risultati attesi e questo ha permesso di misurare con maggior precisione e attendibilità il livello di conseguimento.

- Qualità e natura di indicatori di output e indicatori di outcome:

Il ruolo istituzionale del Consorzio è quello di supportare e coordinare la gestione fitoiatrica del territorio. L'obiettivo è quello di fornire indicazioni e coordinamento in merito alla difesa fitosanitaria delle colture maggiormente presenti nel territorio provinciale.

Fra gli obiettivi sono sempre presenti le attività che l'Ente svolge in convenzione con il Settore Fitosanitario Regionale, il quale necessita del supporto del Consorzio per portare a termine attività di monitoraggio e sperimentazione anche di valenza extraterritoriale. Per valutare il grado di raggiungimento di tali obiettivi, si riaffermano quindi gli sforzi del Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia di definire indicatori di output di maggiore qualità, coerenti e chiaramente collegati agli obiettivi operativi. Per quanto riguarda la misurazione degli *outcome*, si segnala un percorso già avviato di identificazione e misurazione di indicatori di efficacia e ricaduta sociale per rafforzare la capacità del Consorzio di rappresentare il valore generato per stakeholder e territorio.

- Specificazione di legami tra obiettivi, indicatori e target:

L'Ente ha individuato indicatori concreti e definito i risultati attesi per poterne valutare lo stato di attuazione in modo oggettivo. Il Consorzio sta proseguendo, in maniera positiva e attentata il percorso avviato ormai da anni. Fondamentale, anche per il 2024, proseguire l'interazione tra ruoli tecnici e politici che nell'insieme costituiscono la struttura dell'ente mantenendo e sviluppando i rapporti con gli stakeholder, anche ai fini di un monitoraggio più efficace e puntuale del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e del cambiamento prodotto.

2.b) Performance individuale

La valutazione positiva del Direttore da parte della Commissione Amministratrice continua ad evidenziare capacità di coordinamento e raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Il Direttore presidia il ciclo della performance, la coerenza, la qualità degli obiettivi strategici e operativi verificandone i risultati conseguiti.

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

2.c) Processo di attuazione del ciclo della performance

La Commissione Amministratrice e il Presidente definiscono le priorità e le attività attinenti al mondo agricolo attraverso l'analisi dei fabbisogni definiti dalle Associazioni di categoria componenti stessi della Commissione Amministratrice dell'Ente.

Rispetto al processo che ha caratterizzato il ciclo di programmazione e controllo, anche per il 2024 è stato coinvolto l'organo di indirizzo politico (Commissione Amministratrice) che ha definito le priorità strategiche del Consorzio sul territorio di appartenenza.

L'attenzione maggiore è rivolta agli stakeholder esterni, ossia agli agricoltori, alle aziende agricole e agli enti pubblici e/o privati.

Nella stesura del Piano delle Performance l'Ente ha cercato un'attenta correlazione tra pianificazione strategica e programmazione operativa.

La scelta ormai portata avanti da anni di un'organizzazione tabellare dei contenuti, ha consentito di rappresentare in modo chiaro e coerente i diversi elementi e livelli di programmazione sia strategica che operativa. L'Ente, inoltre, ha individuato parametri maggiormente coerenti con i risultati attesi per essere poi in grado di misurare il livello di conseguimento.

Non si sono evidenziate particolari criticità.

2.d) Infrastruttura di supporto

Attualmente il Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia gestisce il ciclo della Performance senza l'ausilio di strumenti informatici e la raccolta dei dati oggetto di misurazione avviene con il coinvolgimento del personale dipendente. Considerando la ridotta dimensione dell'ente a cui si accompagna una relativa semplicità di misurazione ed un'abituale rendicontazione dei processi e delle attività svolte, il sistema posto in essere appare adeguato, non ravvisando criticità significative.

2.e) Integrazione con il ciclo di bilancio e gli altri sistemi di gestione

La fase di programmazione delle attività per l'anno 2024 è avvenuta parallelamente alla stesura del bilancio di previsione, questo per assicurare coerenza con i budget definiti.

3. Il sistema di anticorruzione e gli adempimenti in materia di trasparenza

Riguardo all'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, l'Ente anche nel 2024 ha portato a termine tutti gli adempimenti come da normativa rispettando ciascuna scadenza.

La documentazione è stata pubblicata sul sito istituzionale, nella Sezione dell'Amministrazione Trasparente, anche in riferimento alle annuali disposizioni ANAC in materia.

L'elenco dei processi a rischio corruttivo ed il registro dei rischi sono stati elaborati utilizzando l'applicativo sviluppato dalla Regione Emilia-Romagna che consente la mappatura di ogni processo e la relativa valutazione del livello di rischio corruttivo così come previsto dal PNA.

L'attuazione della misura di prevenzione della corruzione e della trasparenza è qualificata come obiettivo di valutazione per il dirigente del Consorzio.

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

Nel 2024 l'Ente si è posto come obiettivo l'attuazione della formazione del personale addetto.

Il personale amministrativo ha svolto la formazione per permettere all'Ente di adeguarsi alle procedure in materia di acquisizione di beni/servizi in ottemperanza al D.lgs. del 31 marzo 2023 n.36 "Codice dei contratti pubblici" e Anticorruzione e Trasparenza.

Gli esiti delle verifiche ANAC sono risultati tutti regolari.

4. Integrità dei controlli interni

In merito al mancato inoltro, anche per l'anno 2024, della refertazione relativa ai controlli successivi di regolarità amministrativa, il Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia segnala, nella comunicazione del 03/05/2021 Prot.199, che in base alla legge istitutiva, la quale definisce la struttura organica dell'Ente, si è impossibilitati a svolgere i controlli successivi di regolarità amministrativa citati nella suddetta relazione (art.14 c.4 D. Lgs 150/2009) in quanto per ragioni dimensionali non sono presenti figure che possono operare tali controlli.

L'Ente, negli anni precedenti, ha affrontato l'argomento in maniera costruttiva confrontandosi con la struttura regionale competente di audit e controllo, che dopo aver acquisito dettagliate informazioni relative all'organizzazione dell'Ente, ha riconosciuto la non completa applicabilità dell'impostazione regionale al contesto del Consorzio per assenza di figure incaricabili per tale funzione.

Descrizione delle modalità del monitoraggio dell'OIV

L'OIV organizza su base mensile incontri programmatici con le strutture dell'Ente attraverso i quali recepisce le informazioni necessarie ad inquadrare l'andamento della situazione e degli adempimenti in capo alle strutture regionali. Inoltre, vengono sistematicamente esaminate le pagine del sito istituzionale Amministrazione Trasparente di interesse.

Proposte di miglioramento del sistema di valutazione

OIV-RER suggerisce di definire obiettivi strategici maggiormente in grado di rappresentare il cambiamento e il valore pubblico generato tramite le attività dell'Ente. Infine, si suggerisce di proseguire con la qualificazione di indicatori e target collegati agli obiettivi strategici, privilegiando gli indicatori di outcome a quelli di output e integrando indicatori che aiutino a cogliere la multidimensionalità del cambiamento generato.

Bologna,

Componenti dell'OIV	
Elisabetta Cattini	Firmato digitalmente
Cristiana Rogate	Firmato digitalmente
Bruno Susio	Firmato digitalmente